



P O R T F O L I O

UFFICI

C R E A T I N G A B E T T E R R E A L I T Y

ATI | Project

LE PERSONE E L'AMBIENTE AL CENTRO DELLA PROGETTAZIONE DEI LUOGHI E CONTESTI DEL FUTURO



Seegreen Buildings, Segrate, Italia

▲ PORTFOLIO UFFICI

Indice

Profilo	pg.	5
Works		
Ufficio delle Nazioni Unite	pg.	6
Centro direzionale "Umberto Forti"	pg.	8
Seegreen Buildings	pg.	10
Restauro Caserma "Dabormida"	pg.	12
Sede Vianova	pg.	14
Sede INAIL Ancona	pg.	16
Restauro Caserma "C. Battisti"	pg.	18
Welcome Italia Headquarters	pg.	20
UNIBO "Ciamician"	pg.	22
ATI Headquarters Pisa	pg.	24
ATI Headquarters Belgrado	pg.	26
Recupero Ex Stallette	pg.	28
Human Technopole Headquarters	pg.	30
Tower 3	pg.	32
North Design Union	pg.	34

USIAMO UNA METRICA
FLESSIBILE, CENTRATA SU
PERSONE E FUNZIONI.
I NOSTRI PROGETTI SONO
SINTESI DI UNA RICERCA
COSTANTE, CONNUBIO TRA
TECNOLOGIA E SOSTENIBILITÀ

PISA
MILANO
BELGRADO
ODENSE
COPENHAGEN
PARIGI
GINEVRA
TALLINN

▲ PROFILO

Creating a better reality

Architettura, paesaggio e tecnologia concepiti come fonte di ispirazione e arricchimento del vivere quotidiano.

ATI Project è una realtà **internazionale** specializzata in progettazione integrata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, impegnata nello sviluppo di un'edilizia sostenibile e a ridotto impatto ambientale.

Lo studio nasce nel 2011 dall'intuizione di **Branko Zrnich** e **Luca Serri**, fondatori dediti alla ricerca nell'ambito dell'architettura bioclimatica e delle energie rinnovabili.

Nel giro di poco più di un decennio il team passa **da 2 a 350 collaboratori**, per un'età media di 32 anni.

Lo schema iniziale della struttura è lo stesso che ancora oggi ne muove

la crescita: uno studio giovane, visionario, tecnologico che impiega nativamente la metodologia BIM per promuovere la **multidisciplinarietà**, oltre all'**innovazione** e alla **sostenibilità**.

La complessità e il numero dei progetti riflette l'affermazione internazionale dell'ufficio che oggi, oltre al quartier generale di **Pisa**, ha sedi a **Milano, Belgrado, Odense, Parigi, Copenhagen, Ginevra e Tallinn**.



13

ANNI DI ATTIVITÀ
A CRESCITA
COSTANTE



25 Milioni

FATTURATO
IN EURO



8

SEDI
INTERNAZIONALI



1+ Milione di m²

DI PROGETTI
SVILUPPATI



Palais des Nations



Vista aerea

Un cantiere articolato e prestigioso, che coinvolge gli uffici principali dell'ONU a Ginevra.

A UFFICI

Ufficio delle Nazioni Unite

UN Buildings, tra storia e futuro.

Una sfida unica ed emozionante, uno dei progetti divenuti **simbolo di internazionalità dello studio**. Lo sbarco in **Svizzera** avviene in uno dei cantieri più prestigiosi al mondo, il **Palazzo dell'ONU**.

Da una **joint venture di imprese italiane** e dallo sviluppo continuo dei sistemi di project management in fase di costruzione, nasce un altro grande risultato internazionale.

Il grado di complessità, legato a lavorazioni interferenti, standard di sicurezza rapportabili al nome dell'organizzazione, oltre alla garanzia di continuità operativa, ne hanno fatto una sfida unica nel suo genere.

Luogo:
Ginevra, Svizzera

Tipologia:
Ristrutturazione

Anno:
2019

Stato:
In corso

Budget:
€ 240 mln

Cliente:
JV (Cmb + Italiana Costruzioni + Csc)

Attività:
Costruttivi BIM design,
Project Management

Crediti:
Progett. architettonica: Jv Som and B+P
Progettazione strutturale: Igeni
Progettazione impianti: Rapp
Progettazione del verde: Oxalis It
Audiovisual: Shen Milson & Wilke
Security: Sbis Securitas



Palais des Nations



Prospetto nord / Ingresso principale



Hall

Flessibilità interna, tecnologia e sostenibilità racchiusi da una scenografia in vetro e alluminio.

▲ UFFICI

Centro Direzionale "Umberto Forti"

Il segno dell'architettura terziaria nel paesaggio

La sede della Forti Holding S.p.A. è uno dei progetti più emblematici della filosofia progettuale di **ATI Project**. In esso trova espressione l'abilità dello studio di **integrare** mediante strumenti **BIM** competenze e creatività trasversali e multidisciplinari, che oscillano dal piano architettonico a quello ingegneristico, sia impiantistico che strutturale.

La costruzione è influenzata dall'attenzione alla **sostenibilità ambientale** e al **contenimento dei consumi** e rappresenta un esempio concreto di **architettura bioclimatica**, in dialogo con la morfologia circostante dell'area produttiva di Montacchiello, a sud-est del centro di Pisa.

In termini di efficienza energetica il fabbricato può essere concepito come

un grande contenitore tecnologico, caratterizzato da un involucro dinamico con superfici curve, ora trasparenti ora opache.

L'uso dei **pannelli fotovoltaici** e i **sistemi schermanti** sono parte integrante dell'immagine architettonica del centro. Essi conferiscono **dinamismo** e diversità nel disegno dei prospetti e al contempo rispondono a una strategia bioclimatica di impatto sulle prestazioni dell'edificio.

Completato nel 2016, il Centro direzionale "Umberto Forti" ha ottenuto la certificazione LEED GOLD nel 2018, primo in Toscana.

Luogo:
Pisa, Italia

Tipologia:
Nuova costruzione

Anno:
2013

Stato:
Opera realizzata

Dimensioni:
5.000 mq

Budget:
€ 6,7 mln

Cliente:
Forti Holding

Attività:
Progettazione AR - ST - MEP

Certificazioni:
LEED Gold



Contesto



Prospetto sud



Piazza



Vista aerea

Stessa vocazione ma nuovo assetto progettuale e concettuale per una costruzione destinata ad essere la sede di uffici aziendali.

▲ UFFICI

Segreen Buildings

Le nuove sedi per uffici di Segreen come quinta del paesaggio urbano

Il progetto è un intervento di rifunzionalizzazione che coinvolge un edificio anni '80 di Segrate.

La costruzione, suddivisa in tre volumi e strutture accessorie di servizio, vede al suo interno la presenza di uffici e auditorium.

La rifunzionalizzazione e nuova costruzione prevedono la creazione del **complesso +SeGreen** di circa 30.000 mq, sempre a **destinazione terziaria**.

Le strutture si configurano come una quinta a volumi alternati, in grado di ricomporre la trama urbana e completare l'estensione del Business Park, in continuità con SeGreen.

Luogo:
Segrate, Italia

Tipologia:
Nuova costruzione

Anno:
2020

Stato:
Costruzione in corso

Dimensioni:
Appross. 23.000 mq

Budget:
€ 32 mln

Cliente:
Ediltecnorestauri

Attività:
Costruttivi BIM,
Project Management

Crediti:
Local and design architect: Studio Elementare
Landscape design: Studio Elementare
Development and executive architect: Tekne S.P.A.
Progettazione strutturale: Tekne S.P.A.
Progettazione impiantistica: Tekne S.P.A.
Prevenzione incendi: Tekne S.P.A.
Remediation: Tekne S.P.A.
Progettazione costruttiva strutture: Ideas



Piazza



Street view



Ingresso

La valorizzazione del tessuto edilizio passa attraverso digitalizzazione e tecnologie innovative, nel rispetto della caratterizzazione esistente e del ruolo della struttura nel contesto urbano.

UFFICI

Restauro Caserma "Dabormida"

La dimensione storica di un intervento contemporaneo. Il restauro della Caserma Dabormida

Il progetto di restauro della caserma Dabormida a Torino è l'occasione per valorizzare il tessuto edilizio Umbertino di fine '800, rappresentazione di una ricerca che al tempo mirava a un'unità stilistica tra gli edifici pubblici del regno. Il solco neo-gotico degli stilemi diviene così tratto distintivo e identitario di un periodo storico che rivive nella quotidianità ed è parte di una stratificazione fisiologica del tessuto urbano.

L'intervento di restauro e rifunzionalizzazione degli ambienti interni è stato condotto a partire dall'impiego di tecniche di rilievo con laser scanner. La restituzione con nuvola di punti è stata poi importata in ambiente BIM come punto di partenza per le fasi successive di sviluppo del progetto e modellazione. L'impiego di queste tecniche acquisisce in questo caso ulteriore valore aggiunto proprio per la forte connotazione della struttura e dei suoi elementi, permettendone

una quanto più accurata restituzione e ottimizzazione delle strategie di intervento.

L'edificio ha tre piani fuori terra e si caratterizza per le geometrie delle volte in muratura nell'interrato e l'impianto planimetrico regolare e squadrato. Il panorama di interventi di consolidamento locale a murature e solai si inserisce nel più generale intervento di restauro incentrato sulla copertura "alla piemontese". La sostituzione delle monofore con bifore e trifore agli ordini superiori delle campate di testata verticale è strategica nel rinnovare armoniosamente il linguaggio delle partizioni esistenti seguendo una ritmica scandita ed enfatica.

Rinnovamento e rifunzionalizzazione sono qui interpretati come nuovo capitolo di una memoria storica che mantiene le sue radici, e si proietta in una nuova dimensione di contemporaneità.

Luogo:
Torino, Italia

Tipologia:
Ristrutturazione

Anno:
2021 - in corso

Stato:
Progettazione in corso

Dimensioni:
7.900 mq

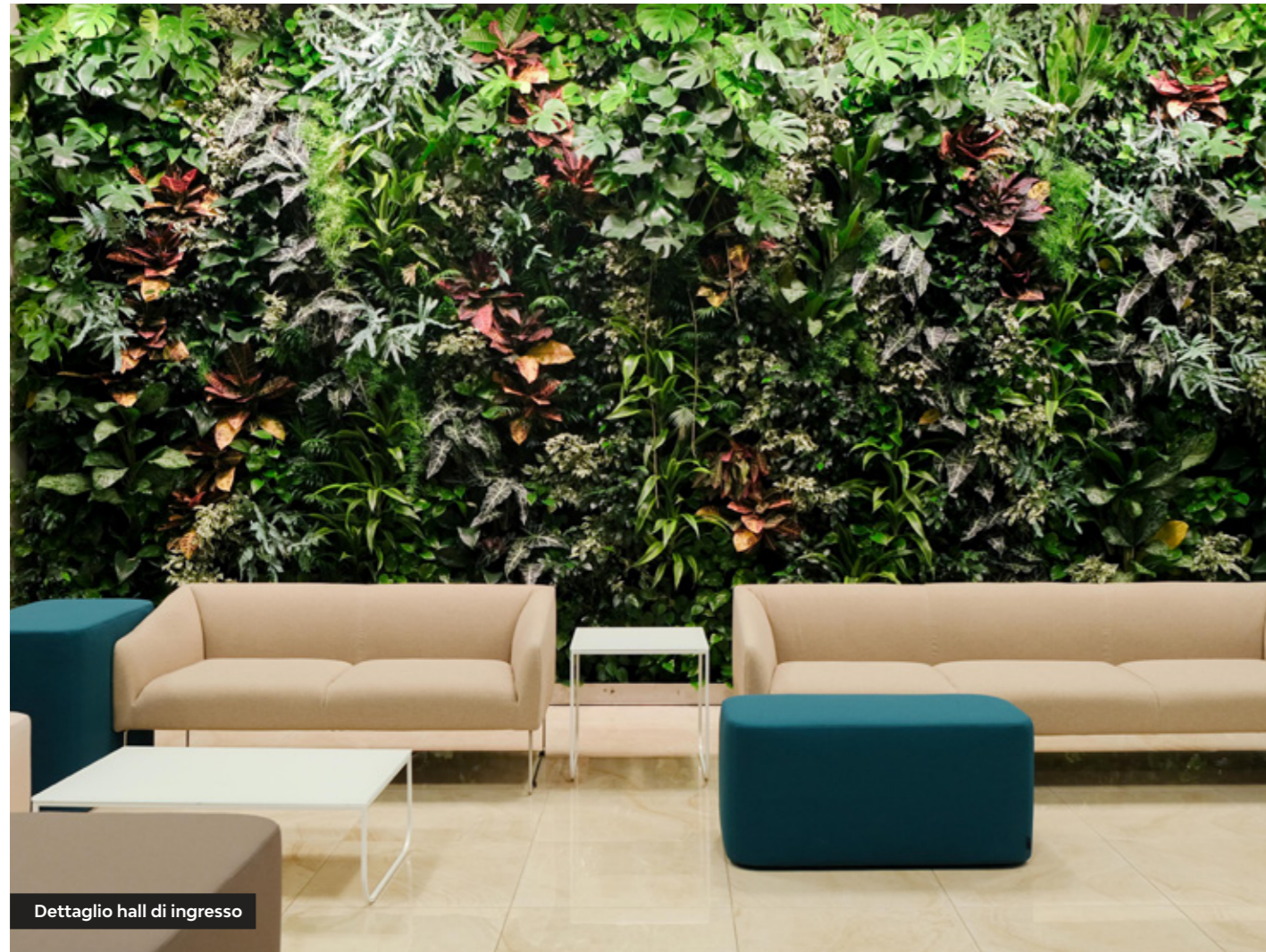
Budget:
€ 5 mln

Cliente:
Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Attività:
Progettazione AR - ST - MEP



Dettaglio facciata



Dettaglio hall di ingresso



Sala lettura



Area comune / relax



Saletta riunioni polifunzionale

Un progetto che ridefinisce i criteri dello spazio lavorativo, secondo esigenze e desiderata specifiche dell'azienda e dei futuri fruitori, attori principali del rinnovamento.

UFFICI

Sede Vianova

Spazi flessibili per un approccio informale al lavoro

L'ambiente lavorativo cambia le sue logiche attraverso la ricerca di **luoghi di qualità, flessibili e multifunzionali**, in grado di favorire lo **scambio**, la **collaborazione** e la **crescita**.

Nasce sulla base di questo approccio all'ambiente lavorativo la nuova veste della **sede pisana di Vianova S.p.A.** Il progetto di riqualificazione ha l'obiettivo di disegnare i nuovi spazi di lavoro attorno alle esigenze dei dipendenti. Per questo motivo, tutte le soluzioni progettuali sono il risultato di un **processo di**

progettazione partecipata che ha visto il coinvolgimento attivo di tutti gli attori – dipendenti, dirigenti, progettisti e collaboratori... – chiamati a portare il loro contributo per creare **luoghi non convenzionali**, confortevoli e in grado di promuovere **logiche di team building**.

Luogo:
Montacchiello, Italia

Tipologia:
Ristrutturazione

Anno:
2021 - 2021

Stato:
Opera realizzata

Dimensioni:
5.735 mq

Budget:
Riservato

Cliente:
Vianova

Attività:
Progettazione AR - MEP - INT



Connettivo / Uffici



Ingresso alla nuova sede



Prospetto principale

Una rinnovata sensibilità guida il processo progettuale della nuova sede dell'Inail verso un orizzonte sostenibile anche in ambito di edilizia pubblica.

A UFFICI

Sede INAIL Ancona

Servizi e sostenibilità per la nuova sede dell'Inail

La nuova sede Inail ad Ancona è il risultato di un processo virtuoso di valutazione tecnico economica sull'opportunità di **rinnovamento radicale del complesso**. Demolizione e ricostruzione sono così viatico per un'architettura che ha **nuovi orizzonti di sostenibilità**, in cui la piena funzionalità è fondamento per un'**offerta completa di servizi per il cittadino**.

Le ampie volumetrie diventano margine urbano, elemento connotativo dello spazio percepito, grazie al rivestimento lapideo e alla cadenza ritmica delle aperture. La regolarità dei vuoti rispetto ai pieni e le scelte cromatiche riconducono alla **funzione pubblica dell'istituto**. L'accesso vetrato e ampio interrompe la regolarità dell'alzato e la declina secondo **nuove proporzioni e simmetrie**.

Le funzioni distribuite sui quattro livelli fuori terra sono di ampia varietà e includono sale per l'idroterapia, attività sanitarie e riabilitative, oltre a uffici Direzione Territoriale di Ancona e uffici Direzione Regionale Marche.

La struttura, sviluppata interamente in ambiente BIM, risponde alle esigenze prestazionali e temporali di realizzazione grazie a **soluzioni prefabbricate**. La dotazione tecnologica assicura **alti rendimenti e ridotto impatto ambientale**, già mitigato anche sul fronte della permeabilità idrologica dell'area che con l'intervento trarrà notevoli vantaggi. I parcheggi interni e le coperture verdi concorrono infatti a quest'obiettivo che prefigura una **rinnovata e più marcata resilienza del contesto** nel suo complesso rispetto alle mutate condizioni climatiche.

Luogo:
Ancona, Italia

Tipologia:
Nuova costruzione

Anno:
2022 - In corso

Stato:
Progettazione in corso

Dimensioni:
6.600 mq

Budget:
€ 14.7 mln

Cliente:
INAIL - Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Attività:
Progettazione AR - ST - MEP



Angolo verde



Street view



Sala riunioni

Cuore dell'intervento di restauro e rigenerazione urbana è lo studio raffinato delle facciate. Rigorose ed eleganti, rappresentano il connubio riuscito fra passato e modernità.

UFFICI

Restauro Caserma "C. Battisti"

Il fascino contemporaneo di un'ex caserma storica

Il progetto di restauro della Caserma Cesare Battisti, uno storico complesso militare a Cuneo, rappresenta l'esito di un proficuo dialogo architettonico fra il rilievo storico del manufatto, il contesto e l'orientamento contemporaneo dell'intervento.

La proposta progettuale coinvolge i due padiglioni di testata: Palazzina Musso e Palazzina Curti.

Il layout distributivo garantisce indipendenza funzionale e fruitiva tra le zone rivolte al pubblico e i reparti operativi.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al potenziamento del sistema dei servizi interni, per rispondere alle esigenze dei futuri utenti. Nella facciata l'estetica rigorosa ed elegante dei nuovi prospetti è raggiunta attraverso

una palette materica e cromatica che sposa gli indirizzi tipici dell'architettura umbertina, di cui la caserma è esempio.

L'uso del corten per i nuovi inserimenti rappresenta un vero e proprio layer che si sovrascrive ai registri esistenti, senza mai emergere dalla più severa grafica dei prospetti.

L'immagine finale è quella di un'architettura che, forte del proprio storicismo, si rivolge al contemporaneo con toni semplici e distaccati. Riflessione del nuovo ruolo urbano cui è destinata.

Luogo:
Cuneo, Italia

Tipologia:
Ristrutturazione

Anno:
2020

Stato:
Costruzione in corso

Dimensioni:
6.400 mq

Budget:
€ 4.9 mln

Cliente:
Agenzia del Demanio -
Direzione Regionale Piemonte
e Valle d'Aosta

Attività:
AR - ST - MEP



Ufficio



Inserimento paesaggistico / Percorso di accesso



Sala Noc

Un ambiente contemporaneo, che nasce da un percorso partecipato tra progettisti e dipendenti. Un campus perfettamente inserito nel paesaggio, per garantire benessere e ispirare. Anche in ufficio.

UFFICI

Welcome Italia Headquarters

Natura e architettura come interpreti di uno spirito aziendale innovativo

Uno **spazio inclusivo** di **8000 mq**, capace di ispirare e diventare al contempo simbolo dello spirito innovativo di Welcome Italia.

Il nuovo quartier generale dell'azienda italiana specializzata nell'offerta di servizi integrati di telecomunicazione e cloud computing è un luogo disegnato attorno alle esigenze e alle aspettative dei suoi collaboratori, frutto di una **progettazione partecipata** tra ATI Project e il cliente stesso.

L'edificio, sviluppato su un unico piano, nasce dal suolo e si identifica come un **segno del paesaggio**, entro cui è immerso e perfettamente inserito a livello estetico e concettuale. Il movimento della copertura

rievoca il vicino promontorio e, attraverso le curve sinuose, restituisce una spazialità interna mai uguale, legando l'impianto al **contesto fortemente naturalistico**. Studiati per offrire il **massimo comfort** a ospiti e dipendenti, gli ambienti interni sono tematizzati e ospitano spazi ludici, corti e lucernari, dove ampio spazio è riservato allo **svago** e alla **socialità**. Le zone di lavoro presentano una **distribuzione aperta e riconfigurabile**, promuovono **logiche di collaborazione e team building**.

Il risultato è un **organismo dalla vocazione tecnologica**, che mette al centro della visione progettuale le persone e il loro benessere.

Luogo:
Massarosa, Italia

Tipologia:
Nuova costruzione

Anno:
2020

Stato:
Progettazione in corso

Dimensioni:
Appross. 8.000 mq

Budget:
14.4 mln

Cliente:
Welcome Italia

Attività:
Progettazione AR - ST - MEP



Auditorium



Scala antincendio



Ufficio sottotetto

Integrazione armoniosa dei materiali con il carattere architettonico dell'edificio che riporta alla luce il suo aspetto originario

UFFICI

UNIBO "Ciamcian"

Rifunzionalizzazione e valorizzazione degli spazi universitari

L'intervento di rifunzionalizzazione degli **Uffici dell'Università di Bologna** mira a convertire gli spazi didattici dell'attuale **Dipartimento di Chimica "G. Ciamician"** in uffici da destinare all'Amministrazione generale dell'Ateneo.

Il progetto riporta l'edificio allo stato originario recuperando l'ampiezza degli spazi che così ben si prestano alla nuova tipologia di destinazione funzionale con la creazione di ambienti open space.

Il **primo e secondo piano** verranno così destinati agli uffici con **aree relax, sale riunioni e sale flash meeting.**

L'**Aula Magna** invece verrà restaurata con l'intento di riportare alla luce degli **affreschi nascosti** dalla tinteggiatura

esistente. La stessa però, in linea con l'obiettivo dell'intervento, non svolgerà più funzioni destinate alla didattica quanto piuttosto all'organizzazione di conferenze destinate in generale ad un bacino d'utenza più ampio.

L'intervento, quindi, vuole mantenere uno **stretto legame con le origini dell'edificio andando a rivoluzionare**, al tempo stesso, **la sua destinazione d'uso** creando ambienti che sostengono nuove modalità lavorative.

Luogo:
Bologna, Italia

Tipologia:
Ristrutturazione

Anno:
2022

Stato:
Progetto completato

Cliente:
Alma Mater Studiorum -
Università di Bologna

Attività:
Progettazione AR - ST - MEP



Ufficio Smart Meeting



Area di lavoro



Area di lavoro



Area riunioni

Il concetto di ufficio supera i canoni tipologici del “luogo di lavoro” per farsi “luogo di esperienza”. Uno spazio inclusivo nel quale coltivare ispirazione e sensibilità. La culla dello spirito più autentico dello studio di progettazione.

▲ UFFICI

ATI Headquarters Pisa

Spazi di condivisione e collaborazione, il quartier generale di ATI

Il progetto per gli uffici del nostro **headquarter a Pisa** costituisce la più sincera traduzione della filosofia e della mentalità del nostro studio.

Lo spazio architettonico si muove abbracciando i diversi team di lavoro, definendone il **sistema di relazioni** all'interno di un layout semplice e lineare. L'impianto distributivo favorisce lo **scambio** e il **dialogo** grazie all'alternanza di aree comuni, sale riunioni, servizi e postazioni operative.

La **palette materica** si compone

assecondando tale andamento e fotografa ciascun ambiente in maniera unica, aiutando così lo sguardo a orientarsi. Su tutti, i toni caldi del legno e quelli acidi del verde pongono l'accento sugli ambiti più rappresentativi e di maggiore condivisione tra utenti e dipendenti.

Grande attenzione è stata rivolta anche al **comfort ambientale interno**, qui espresso attraverso un layout impiantistico che lavora sinergicamente alla costruzione degli interni.

Luogo:
Pisa, Italia

Tipologia:
Ristrutturazione

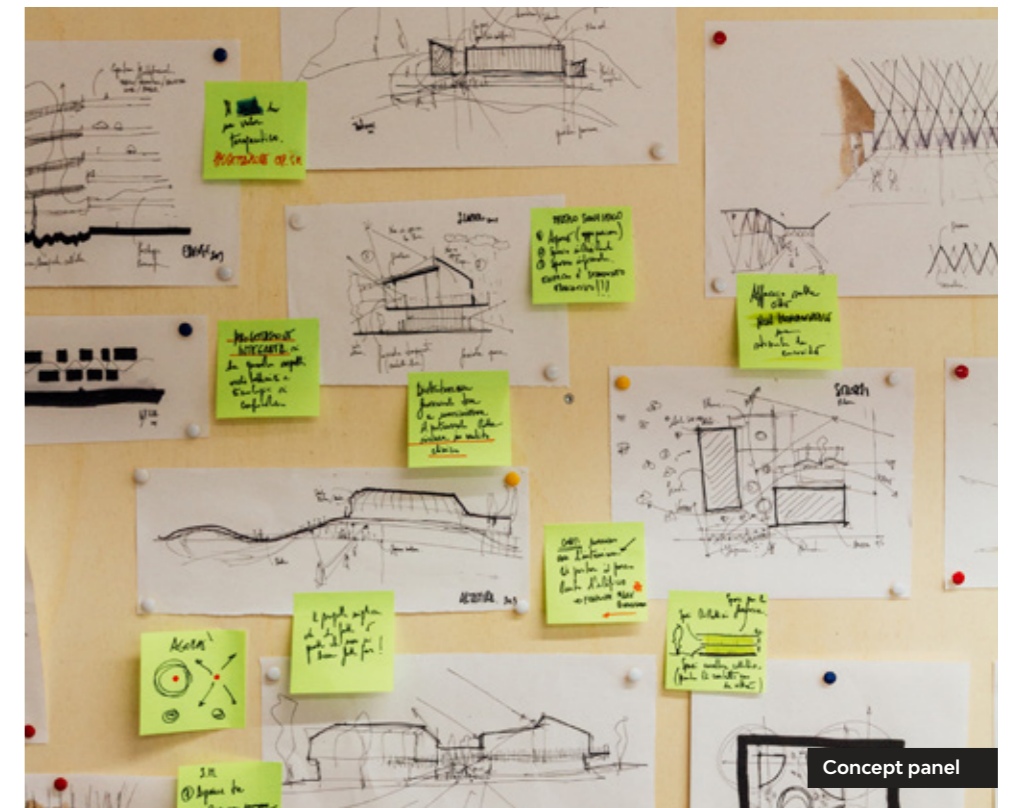
Anno:
2015 - 2018

Stato:
Opera realizzata

Dimensioni:
600 mq

Budget:
€ 200.000

Attività:
Progettazione AR - MEP - INT



Concept panel



Area relax



Open space

Lo spazio diviene riflesso e trasposizione dell'idea di condivisione e partecipazione. Per un approccio creativo al lavoro.

▲ UFFICI

ATI Headquarters Belgrado

Standard aziendali che definiscono layout architettonici. Una sede inclusiva

Lo studio di Belgrado è parte integrante del nuovo complesso residenziale e rispecchia la **concezione contemporanea del lavoro**.

È mantenuta così la cifra stilistica che integra funzioni e idee attraverso scelte architettoniche, materiche e cromatismi che riconducono ai principi fondanti di ATI Project: **sostenibilità, spirito di collaborazione e attenzione all'ambiente**.

L'esigenza di una nuova sede diventa occasione per un intervento che dal grezzo riesce a sintetizzare le esigenze quotidiane di un'attività dinamica: gli **spazi comuni** si articolano così come parte integrante degli ambienti

di lavoro, mentre le **zone meeting** diventano filtro visivo attraverso cui percepire l'insieme delle attività d'ufficio.

La **progettazione integrata** permette così di declinare secondo nuove direttrici un **ambiente flessibile** pensato per l'uomo e più in generale per una collettività.

Luogo:
Belgrado, Serbia

Tipologia:
Nuova costruzione

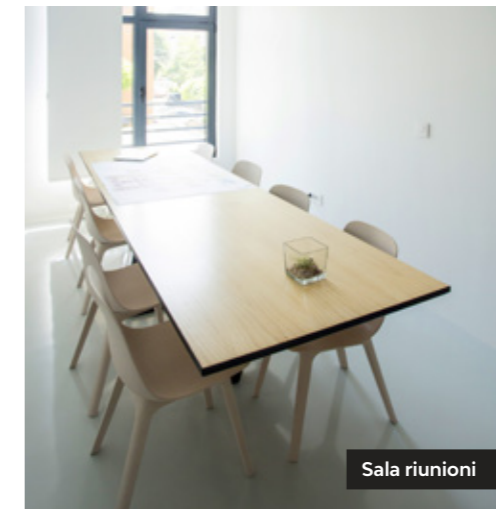
Anno:
2020 - 2022

Stato:
Opera realizzata

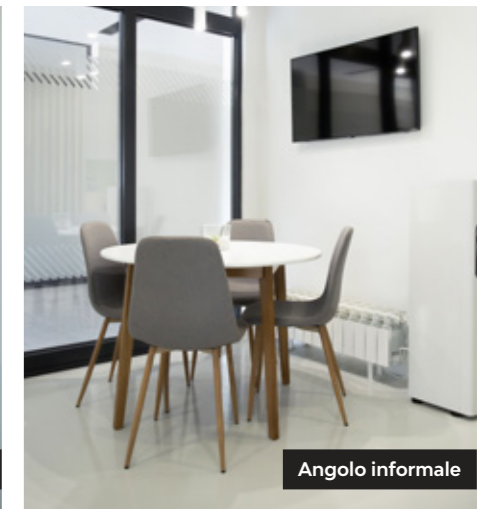
Dimensioni:
300 mq

Budget:
€ 150.000

Attività:
Progettazione AR - MEP - INT



Sala riunioni



Angolo informale



Dettaglio ufficio



Il complesso



Corte interna

Un intervento di valorizzazione del patrimonio esistente che restituisce alla città un nuovo ambiente di aggregazione.

A UFFICI

Recupero Ex Stallette

Un luogo che racconta il suo passato proiettandolo nel futuro

Anticamente a servizio dei macelli cittadini, le Ex Stallette di Pisa accolgono oggi il nuovo centro di cinematografia "Manifatture digitali".

L'obiettivo è la sintesi tra sostenibilità e contesto storico. L'idea progettuale è basata sul grande spazio esterno, luogo di aggregazione per la comunità locale. Attorno a questo, quattro edifici offrono

riparo a sale computer, sale proiezione e ambiti per attività cineportuali.

L'intervento restituisce alla città un nuovo ambiente di aggregazione. Si caratterizza per la forte interdisciplinarietà e la valorizzazione del patrimonio esistente.

Luogo:
Pisa, Italia

Tipologia:
Riqualificazione

Anno:
2012

Stato:
Opera realizzata

Dimensioni:
2.000 mq

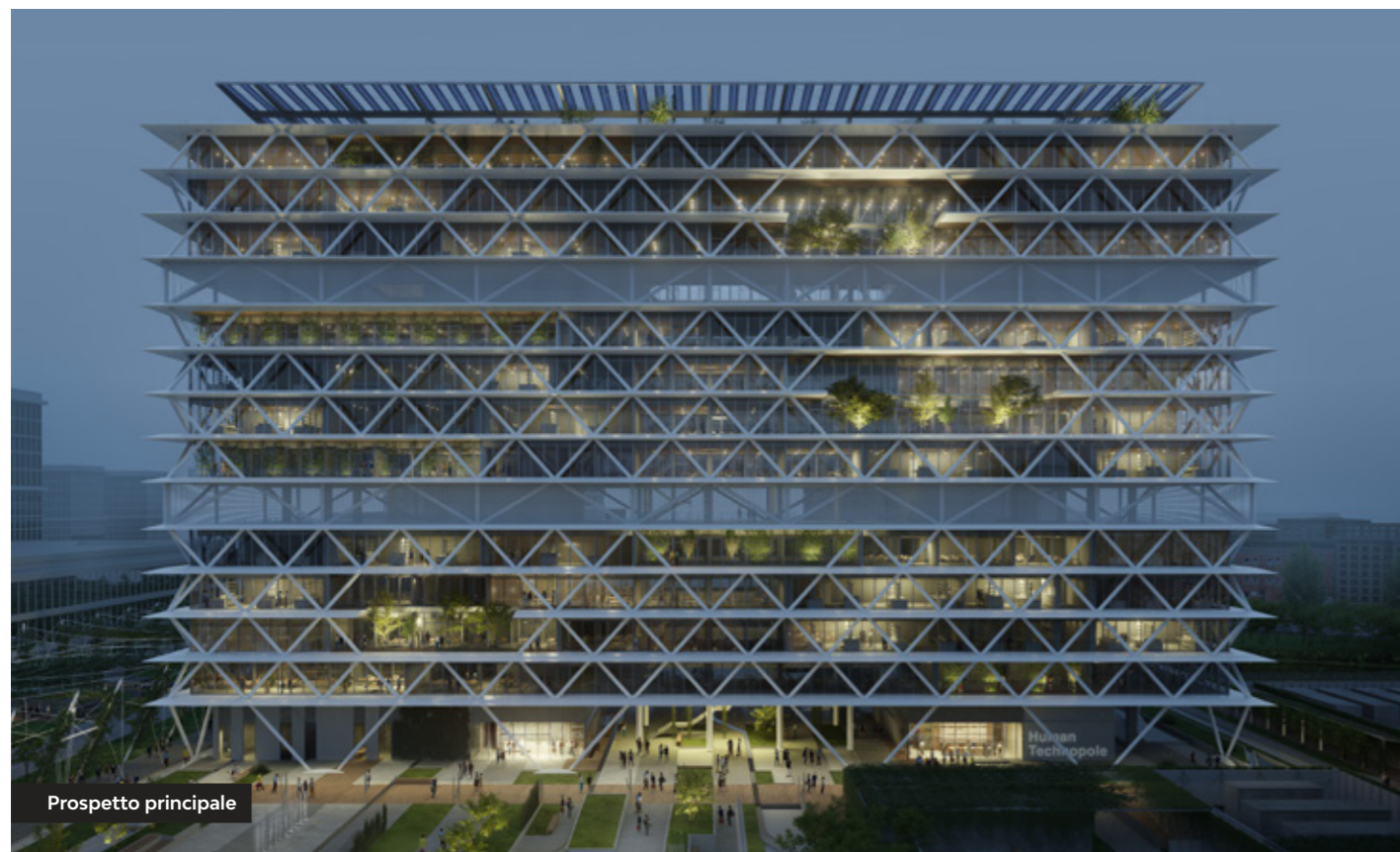
Budget:
€ 646.000

Cliente:
Luigi Rota Costruzioni

Attività:
Progettazione MEP



Dettaglio



Prospetto principale



Piazza

Un edificio bioispirato che - grazie all'organicità dei processi, alla responsività e alla flessibilità delle componenti - diventa archetipo del binomio architettura-scienza.

▲ UFFICI

Human Technopole Headquarters

Natura e tecnologia al centro di un progetto architettonico ecologico e interattivo

Il progetto per il nuovo **quartier generale di Human Technopole** interpreta la visione della Fondazione di cui è sede. Diventato elemento cruciale per l'intero **distretto milanese dell'innovazione**, il complesso integra **architettura, paesaggio e tecnologia** e si presenta come dimora della comunità scientifica e simbolo di fiducia nella collettività.

La struttura è **bioispirata** e lo schema organizzativo risulta chiaro e lineare. La corte, i vuoti e i nuclei distributivi svolgono il ruolo di perni, aprendo gli interni alla massima **riconfigurabilità spaziale**. Il **campus** è un nuovo ecosistema; qui natura e tecnologia innervano lo spazio aperto restituendo

un paesaggio interattivo, sensibile alla vita grazie a molteplici sensori e responsivo tramite i suoi dispositivi.

Concepita come **laboratorio urbano** di sperimentazione scientifica, la **piazza** fonde sinergicamente conoscenza e lucidità. L'articolazione degli elementi architettonici, fra i quali **pareti vegetali** e **giardini verticali**, orientano i visitatori e i lavoratori a una percezione ecologica e interattiva al tempo stesso. Un **approccio integrato** delle soluzioni architettoniche e tecnologiche rende il progetto certificabile secondo i **protocolli WELL Gold e LEED Platinum**.

Località:

Area Expo Milan, Italy

Tipologia:

Nuova costruzione

Anno:

2019

Stato:

Progetto completato

Dimensioni:

Campus 22.150 mq
Headquarters 35.000 mq

Budget:

€ 94.5 mln

Cliente:

Arexpo - Fondazione HT

Attività:

Progettazione AR - ST - MEP

Credits:

Render: MTSYS

Collaboratori:

Oks Architetti - Ideas - Tecnostudio
- Sandrini Green Architecture -
Greenwich - Arch. Davide Cerati



Corte interna



Integrazione nel contesto



Ingresso principale

Una costruzione dalle linee dinamiche, in cui la dimensione verde è complementare alle scelte architettoniche. Gli spazi del lavoro diventano strumento per promuovere la visione aziendale della quotidianità.

OFFICE

Tower 3

Volumetrie per la biodiversità. La nuova torre (verde) di Pisa

Il concept per la Tower 3 Forti sperimenta soluzioni topologiche inedite che sintetizzano un **programma multifunzionale** ai criteri della **sostenibilità architettonica**. Fluidità è la chiave di un'immagine unitaria, lontana dall'impostazione tipologica per parti sovrapposte delle canoniche torri direzionali.

Le **terrazze e logge** che cingono l'edificio ai vari livelli formano uno spazio all'aperto protetto ad estensione degli uffici, costituendo una vera e propria "nuova dimensione" per il lavoro. Oltre a **migliorare il benessere** degli utenti e quindi la qualità del lavoro,

migliorano le **prestazioni energetiche** dell'organismo edilizio fungendo sia da filtro acustico sia proteggendo gli ambienti dall'eccessivo irraggiamento solare. Le logge formano così una "pelle" esterna, un **mantello verde** che dialoga con la natura vegetale e che conferisce leggerezza ed una forte identità architettonica all'intero complesso.

La **Tower 3 Forti** si dichiara **opera organica nel territorio**, un landmark che sposa il **branding aziendale** alla consapevolezza ambientale.

Luogo:
Pisa, Italy

Tipologia:
Nuova costruzione

Anno:
2021

Stato:
Progetto completato

Dimensioni:
8.600 mq

Budget:
Riservato

Cliente:
Forti Holding

Attività:
Progettazione AR



Hall e reception



Street view

L'edificio funziona da motore catalizzatore tra diversi punti di riferimento urbani, ricucendo insieme spazi dalle potenzialità finora inesprese.

A UFFICI

North Design Union

Parola d'ordine, rigenerazione urbana

Il concept per il nuovo HQ di New North Design Union è prima di tutto un progetto di rigenerazione urbana, quindi di progettazione architettonica e tipologica. L'area d'intervento è una sostanziale cerniera fra il parco di Tianjin, il Chengtang Art Museum e l'edificato esistente.

Il peso di ciascuna componente ha dato luogo ad un vero e proprio crossing urbano di collegamento fra i lotti coinvolti, il quale convoglia i flussi verso il nuovo

edificio. La silhouette a gradoni affronta lo spazio esterno e chiama a sé lo sguardo in un processo di catalizzazione visiva. Una strategia dall'impronta bioclimatica, necessaria al controllo solare di ogni livello. La copertura verde e la corte centrale rovesciano il movimento delle facciate, moltiplicando spazi comuni e ambiti di relazione. Il risultato rielabora le spinte contestuali in un disegno dinamico, capace di riattivare un brano urbano dalle potenzialità inesprese.

Luogo:
Tianjin, Cina

Tipologia:
Nuova costruzione

Anno:
2019

Stato:
Progetto completato

Dimensioni:
7.650 mq

Budget:
€ 25 mln

Attività:
Progettazione Ar



Prospetto principale

ATI | Project

CREATING A BETTER REALITY

PISA
MILANO
BELGRADO
ODENSE
COPENHAGEN
PARIGI
GINEVRA
TALLINN